



ATTIVITÀ E PROGETTI
EMERGENZA: LA VITA DI FATIMA È APPESA A UN FILO



GLOBAL 31_INDICE

PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

03-05 La vita di Fatima è appesa a un filo!

06-15 Attività e progetti

GLOBAL HUMANITARIA NOTIZIARIO ASSOCIATIVO

EDITORE Global Humanitaria

PRESIDENTE Andrès Torres

DIRETTORE RESPONSABILE Bettina Bini

INDIRIZZO Viale Monza 59, 20125- Milano

TELEFONO 02.2831151

FAX 02.28311524

MAIL info@globalhumanitariaitalia.org

WEB www.globalhumanitariaitalia.org

HANNO COLLABORATO A QUESTO
NUMERO Sara Paleari, Simona Ingellis,
Ivana Casabona.

FOTOGRAFIE Juan Díaz, Global
Humanitaria/DI-NIDS

GRAFICA Sara Fiacchino

TIPOGRAFIA Stampa Print S.r.l - Goito
(MN)

REGISTRAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE
DI MILANO N. 479 DEL 15/06/2005.

GLOBAL 31_INDICE

Ci sono delle giornate un po' grigie, in cui pensieri negativi, come saette, attraversano la mia mente e mi ritrovo a guardare mio figlio di 5 anni mentre dorme. M'imbambolo davanti a lui, lo guardo e penso a cosa mi accadrebbe se mai un giorno dovesse capitargli qualcosa. Mi ritrovo a muovere la mano davanti agli occhi come si fa per scacciare le mosche, invece sto scacciando questi brutti pensieri. "Vivo in Italia" penso "un grande paese europeo, più precisamente a Milano, città dai mille risvolti, ma che sicuramente offre tanto. Mio figlio crescerà sano e forte e se mai dovesse accadergli di stare male, avrà comunque la possibilità di curarsi." Cerco di tranquillizzarmi.

Perché vi racconto questo? Perché una mattina di oltre un mese fa, sono al lavoro, quando ricevo una telefonata urgente dalla Spagna. E' la nostra casa madre che chiama. Mi raccontano di **Fatima, una piccola rifugiata siriana che vive nel campo profughi di Madaba In Giordania. Mi dicono che è nata con un problema al cuore e con la malattia di Hirschsprung, che impedisce al suo colon di funzionare normalmente. Mi dicono anche che se non verrà operata al più presto, morirà.**

Mi chiedono se me la sento di elaborare una strategia per aiutare questa bimba e la sua famiglia. Mi chiedono di aiutarli a salvarla.

Senza pensarci un attimo rispondo di sì! **Unendo le forze di tutti salveremo Fatima!**

E' così piccola, ha solo due mesi. Non può mangiare, non può bere il latte della sua mamma...come potrà sopravvivere?

Penso a lei, alla sua mamma e al suo papà e all'angoscia che li starà annientando. Penso a dove vivono...in un campo profughi in Giordania, **reduci da una tremenda guerra che in Siria ha già ucciso oltre 430.000 mila persone in poco più di 7 anni.**

Penso al dolore e la paura che li starà annientando. Alla loro disperazione e al fatto che non hanno le risorse per pagare gli interventi che salverebbero la vita di loro figlia.

Parlo al mio staff e in meno di 48 ore organizziamo una campagna per raccogliere i fondi necessari per farla operare. **Fatima non morirà!** Voi, i nostri sostenitori, avete iniziato a raccogliere i nostri appelli. Leggete la rivista e troverete tutto ciò che è stato fatto fino ad ora. Intanto **GRAZIE!**

In questo numero però, non parleremo solo di Fatima, ma di tutte le attività e dei progetti che, grazie ai vostri contributi, abbiamo seguito nel corso dell'anno nei paesi dove siamo presenti.

Leggerete del lavoro svolto a Murshidabad, in India, negli orti scolastici in Bolivia, Guatemala, Perù e Cambogia affinché questi luoghi diventino sempre più spazi pedagogici per i nostri bimbi. Leggerete dei progetti in Colombia dove combattiamo l'assenteismo scolastico e di quelli in Giordania, dove abbiamo coinvolto Mousa, un'insegnante siriano che impartisce lezioni ai bambini siriani che ancora non possono entrare nel circuito delle scuole giordane. Leggerete infine della Costa d'Avorio dove abbiamo organizzato corsi di alfabetizzazione per le donne. **Il diritto all'educazione è per noi un tema importante e prezioso tanto quanto quello di salvare vite, come quella di Fatima. Continuate a stare al nostro fianco, continuate a stare dalla parte della vita! Buona estate.**

Simona Ingellis

Direttore Generale



LA SUA VITA È APPESA A UN FILO

Lei è Fatima, è una piccola bimba siriana di soli 3 mesi che vive nel campo profughi di Madaba in Giordania e per poter sopravvivere ha bisogno di essere urgentemente operata.

I suoi genitori si sono conosciuti proprio nel campo rifugiati giordano due anni fa.

Alhasan Amena Fayez, la mamma di Fatima, è siriana e si è trasferita in questo paese nel 2010 a causa della guerra che stava imperversando in Siria. Qui ha conosciuto **Mayser Al-Aliawi, anche lui rifugiato siriano**, e nel 2017 si sono sposati e hanno dato alla luce un maschietto di nome Mohammed.

Dopo un anno è nata la nostra Fatima.

La piccola nei primi giorni di vita è stata allattata normalmente, finché non ha iniziato a stare molto male. I medici l'hanno così sottoposta a diversi esami e sono riusciti a **identificare un grave problema al colon.** Hanno scoperto che **buona parte del suo intestino non funziona per mancanza di terminazioni nervose.** Fatima soffre della **malattia di**

Hirschsprung. Questa malattia congenita colpisce i neonati e crea gravi problemi al retto e al colon. La piccola è nata senza una serie di cellule nervose responsabili della contrazione e dello spostamento dell'intestino crasso. Quello che viene richiesto è un intervento chirurgico, che rimuova la parte dell'intestino non funzionante.

Dopo questo trattamento, la maggior parte dei bambini guarisce completamente e conduce una vita normale. Fatima potrà recuperare correttamente il suo sistema digestivo e potrà crescere in buona salute come il resto dei suoi coetanei.

Per permetterle di evacuare la bimba è stata sottoposta ad una colostomia ed ha cominciato ad alimentarsi tramite sondino. Questo in attesa dell'intervento vero e proprio che si potrà fare a distanza di qualche mese perché ora è ancora troppo piccola e debole.

Purtroppo Fatima è nata anche con un problema importante al cuore; **un difetto a livello del ventricolo per il quale si è reso necessario intervenire chirurgicamente.**

Oggi Fatima si nutre attraverso un sondino nasale



04-05



collegato direttamente allo stomaco, ma anziché assumere la dose normale di latte di 60 ml, **ne assume soltanto 10 ml in 4 dosi durante tutto il giorno**. Per capire la gravità della sua situazione basta pensare che **normalmente un bambino sano assume al giorno all'incirca 180 ml di latte, lei invece solo 50/60 ml**.



La piccola è pelle e ossa, a causa della disidratazione e della malnutrizione, non è in grado di essere allattata e il latte speciale che le viene somministrato viene spesso rigettato.

La mamma di Fatima non lavora, il papà solo saltuariamente e fa molta fatica a sostenere la sua famiglia, inoltre, avendo entrambi lo status di "rifugiati", non hanno diritto ai sussidi statali giordani per le spese mediche.

I costi delle operazioni che possono salvare la vita alla bimba sono per loro insostenibili, ma se non vie-



ne operata subito Fatima non sopravvivrà a lungo.
È PER QUESTO MOTIVO CHE ABBIAMO DECISO DI INTERVENIRE ED AIUTARLA LANCIANDO LA CAMPAGNA RACCOLTA FONDI "LA VITA DI FATIMA E' APPESA AD UN FILO!"



L'iniziativa è stata promossa sui nostri social network e sulla piattaforma di crowdfunding "Rete del Dono", ed è stato subito un successo! Il costo totale delle operazioni è di circa 13.000 euro. Il network di Global Humanitaria ha già raggiunto oltre la metà dei fondi necessari, e

siamo certi del totale successo della campagna.

In tanti avete aderito e avete generosamente donato, inutile dirvi la gioia e la riconoscenza della mamma e del papà di Fatima nel **sapere che SI E' ACCESA per loro una SPERANZA CONCRETA!**



In particolare ci teniamo a ringraziare due amici speciali che ci sostengono sempre nel nostro prezioso impegno, la **Pasticceria Roccella di Catania** e lo **Spritz Bar di Milano**... entrambi hanno coinvolto i loro clienti e loro stessi in questo progetto ed hanno raccolto un'importante cifra. **GRAZIE DI CUORE A TUTTI QUANTI!**



Ed è così che grazie ai primi soldi raccolti, abbiamo potuto dare l'ok per il **PRIMO INTERVENTO, QUELLO AL CUORE.**

In data 17 giugno Fatima è stata operata al cuore nell'ospedale infantile Queen Rania Al-Abdullah di Amman. È andato tutto per il meglio e dopo un paio di giorni di terapia intensiva la piccola è stata dimessa.

Questa operazione è stata fatta prima di quella al colon perché prima di tutto Fatima deve avere un cuore forte, deve crescere ancora un po' e deve rinforzarsi il più possibile altrimenti non reggerà tutto il percorso.

NOI PERÒ NON MOLLIAMO PERCHÈ FATIMA HA ANCORA BISOGNO DI TE!

Vogliamo comunicare il prima possibile alla sua famiglia che, **grazie a persone come te**, abbiamo raggiunto l'obiettivo e che la loro dolce bambina potrà finalmente procedere alla seconda operazione che le permetterà di vivere e crescere in buona salute come il resto dei bambini.

Per questo motivo, con tutta la sua famiglia, ti chiediamo un aiuto, anche piccolo perché dobbiamo assolutamente raccogliere tutta la cifra necessaria per consentirle di fare il SECONDO, ANCOR PIU' DELICATO, INTERVENTO AL COLON.

È UNA CORSA CONTRO IL TEMPO E NOI INSIEME DOBBIAMO VINCERLA PER FATIMA!

COME LO FAI?

► Carta di credito

<http://bit.ly/SalviamoFatima>

► c/c bancario

IT93F0306909606100000012122

Banca Intesa San Paolo

► c/c postale

n°58778366, intestato a Global Humanitaria Italia ONLUS

Causale "Emergenza Fatima"

GRAZIE!



Fatima e i suoi genitori subito dopo l'operazione al cuore.

PROGETTI ED ATTIVITÀ

Prosegue il nostro instancabile lavoro a favore del **diritto all'educazione dei bambini nei paesi in cui siamo presenti**. Un'istruzione di qualità è, per noi, un impegno fondamentale come strumento di trasformazione per offrire migliori opportunità di vita alle migliaia di bambini che si trovano in una situazione di povertà ed esclusione sociale.

È per questo motivo che da anni portiamo avanti progetti che incentivino le risorse pedagogiche di scuole e insegnanti per migliorare l'apprendimento dei bambini soprattutto nella scuola primaria. Tutto ciò senza dimenticare che è **ancora necessario ridurre l'assenteismo scolastico, l'analfabetismo e bisogna promuovere politiche educative locali che favoriscano l'istruzione**. È molto importante che ragazze e ragazzi dispongano dei requisiti minimi per frequentare la scuola, quindi, in paesi come l'India o la Cambogia, continuiamo a fornire materiale scolastico di base. In Giordania invece aiutiamo i bambini rifugiati siriani a frequentare la scuola all'interno dei campi profughi.

Di questo e di tanta altre scommesse sui diritti umani, sui **diritti delle donne, sul diritto alla salute, alla sicurezza alimentare**, vi raccontiamo nelle pagine seguenti
BUONA LETTURA!

Bolivia

Nonostante i faticosi progressi fatti nel corso di questi anni, la Bolivia continua a far parte della lista dei 10 paesi più poveri dell'America Latina, tutto questo a causa dell'estrema disuguaglianza nella distribuzione delle risorse, in particolare nella zona rurale dove noi lavoriamo e dove più della metà della popolazione è povera (il 40,9% soffre addirittura di povertà estrema). Noi abbiamo lavorato con le comunità povere, molte delle quali indigene, sulla salute e sulla sicurezza alimentare per più di un decennio. Nell'alta valle di Cochabamba, gli orti scolastici sono diventati uno strumento molto prezioso, poiché oltre ad essere un ambiente produttivo che aiuta a migliorare l'alimentazione degli scolari, funge anche da spazio pedagogico.

SICUREZZA ALIMENTARE

Produzione di sistemi alimentari sostenibili ed educativi per la popolazione quechua di Cochabamba.

BENEFICIARI → Bambini: 2.055/ genitori: 190/ insegnanti: 152

OBIETTIVO → Gestire 17 orti scolastici che funzionano come centri di produzione agroecologica sostenibile per migliorare l'accesso ad una alimentazione più equilibrata per i bambini di etnia quechua, grazie alla diversificazione e all'arricchimento della loro dieta. Coinvolgere insegnanti, genitori e studenti nella manutenzione e cura del giardino. Il tutto è affiancato da campagne anti-parassitarie e di somministrazione di vitamina A.

INDICATORI → Razioni annuali consegnate: 75.053 / Kg di ortaggi coltivati nei giardini: 6.300 / Orti scolastici implementati: 17 / Varietà di coltivazioni: 25 / Numero di bambini sensibilizzati e formati sull'alimentazione sana: 1.020 / Insegnanti formati su questioni di genere: 139 / Autorità coinvolte nel dibattito sulla legislazione Alimentare Complementare: 114 / Bambini che beneficiano di ceste alimentari: 166.

Aymuray Mita: miglioramento dell'alimentazione e dell'istruzione nelle comunità rurali di Cochabamba

06-07

BENEFICIARI → Bambini: 1894 / genitori: 131/ insegnanti: 112

OBIETTIVO → Creare ambienti familiari protetti come strategia di prevenzione. Offrire alle famiglie consulenze, affiancamento e formazione sulle sane e corrette abitudini alimentari. Fornire attenzione medica e pacchi di alimenti.

INDICATORI → Razioni annuali consegnate: 77.948 / Kg di ortaggi prodotti negli orti: 6.600 / orti scolastici: 17 / Varietà di coltivazioni: 20 / N° di bambini con conoscenze agroecologiche: 1.894 / insegnanti formati sulla gestione di un biorto: 112 / kit scolastici consegnati: 6745.

Ruwaspa Yachakunchik (imparare facendo, in quechua): Educazione Socio-Comunitaria Produttiva attraverso la resilienza ecologica con gli orti scolastici di Vacas.

BENEFICIARI → Bambini: 894 / genitori: 462

OBIETTIVO → Implementazione di una Educazione

Socio Comunitaria nel distretto di Vacas applicata a 8 istituzioni educative. Incorporare nei progetti socio-produttivi, la metodologia utilizzata nei bio-orti pedagogici scolastici diventati spazi e strumenti utili per la produzione di conoscenza, rivalutazione della cultura indigena e introduzione di valori di equità. Produrre 4.465 kg di verdure e legumi, inclusi nei menù dei bambini e adolescenti che beneficiano di questo progetto.

INDICATORI → Razioni annuali consegnate: 24.454 / Kg di ortaggi prodotti negli orti : 4.465 / orti scolastici: 1 / Alunni della Scuola di Formazione Superiore per maestri sulle pratiche produttive e pedagogiche: 58.



EDUCAZIONE

Dotazione di materiale scolastico per bambini delle scuole primarie a Cochabamba.

BENEFICIARI → Bambini: 6.745

OBIETTIVO → Sostenere la frequenza scolastica e migliorare la qualità educativa per i bambini delle scuole primarie attraverso la consegna di materiale scolastico di base nelle scuole dei comuni di Tarata, Toco, San Benito, Arbieto e Vacas. Questa dotazione è un prezioso aiuto economico per le famiglie che non dispongono di risorse.

INDICATORI → N° di kit scolastici consegnati: 6.745 / n° di unità educative dove è stato consegnato il materiale: 101



LABORATORI DI PREPARAZIONE DI CIBI SALUBRI

Nelle scuole di Vacas, Tarata e Toco, abbiamo tenuto seminari per le famiglie sull'alimentazione, sulla gestione delle mense e sulla preparazione di menu, sulle misure di sicurezza e di igiene della manipolazione degli alimenti. Sono i genitori stessi a richiedere maggiori informazioni su queste tematiche, perchè molto coinvolti nell'attività delle mense e interessati all'alimentazione dei loro figli. Guido Coca, direttore della scuola di Méndez Mamata, valuta l'attività in modo molto positivo: "È importante che i genitori sappiano cosa e come cucinare nelle mense così possono replicare il tutto ciò che hanno imparato anche nelle loro case".

Cambogia

A Takeo abbiamo un programma educativo che ha l'obiettivo di migliorare l'accesso all'istruzione per i bambini delle aree rurali. Per fare ciò, cerchiamo di incentivare il più possibile l'iscrizione alle scuole primarie, sosteniamo le scuole con fondi e promuoviamo tra gli insegnanti scambi pedagogici per migliorare la qualità dell'insegnamento. Inoltre sensibilizziamo le famiglie sull'importanza dell'istruzione e seguiamo i bambini per evitare l'abbandono scolastico e il lavoro minorile. A Treang, dove lavoriamo appunto, la popolazione è principalmente dedita alla coltivazione del riso solo per autoconsumo e vive al di sotto della soglia di povertà. In Cambogia, circa il 52% dei bambini tra 7 e 14 anni (oltre 1,4 milioni) sono purtroppo economicamente attivi.

EDUCAZIONE E SICUREZZA ALIMENTARE

Programma di scolarizzazione nelle zone rurali di Takeo

BENEFICIARI → Bambini : 3.200 e in forma indiretta le loro famiglie e la comunità.

OBIETTIVO → Migliorare l'accesso all'istruzione di base per i bambini nelle zone rurali della provincia di Takeo. Il programma è destinato a 27 scuole elementari in sette comuni: Srangea, Sambour, Thlork, Angkanh, Angknol, Kvav e Roneam, nel distretto di Treang.

INDICATORI → 3.000 kit di materiale scolastico ed uniformi consegnati / l'indice di completamento del corso nelle 27 scuole durante l'anno accademico 2016-2017 è stato del 91,61%, più di un punto sopra l'obiettivo fissato all'inizio del corso.

Implementazione di 3 orti scolastici

BENEFICIARI → Bambini 315/ professori 22 / genitori 68

OBIETTIVO → Avvio di orti in tre centri educativi. In ognuno di loro sono stati piantati tre tipi diversi di vegetali, tipici della zona. La semina è stata fatta da studenti del 4°, 5° e 6° grado della scuola primaria, coordinati dagli insegnanti. Quotidianamente si sono occupati della manutenzione dell'orto, dell'irrigazione, della fertilizzazione e della pulizia.

INDICATORI → Implementazione di 3 orti / 315 bambini in età scolare coinvolti in attività di semina/ 245 chili di cibo coltivato nei tre orti scolastici.

SUPPORTO ALLE ISPEZIONI SCOLASTICHE

Questo tipo di ispezioni nelle scuole sono obbligatorie, ma la mancanza di fondi fa sì che, nella maggior parte dei casi, non vengano fatte. Pertanto, Global Humanitaria collabora con l'Ufficio scolastico del Distretto di Treang per valutare e controllare le 27 scuole che fanno parte del programma scolastico. *"Per migliorare l'istruzione non possiamo ignorare la qualità dell'istruzione fornita dalle scuole. L'ispezione scolastica è di vitale importanza poiché comporta l'identificazione dei punti deboli e dei bisogni."* Così dice Keo Pisethdara, Direttore di Aredoc. Delle 27 scuole, 3 sono state classificate di alto livello, 11 di livello medio e 13 livello base.



08-09

Colombia

L'area del Pacifico, nostra zona di competenza, continua a essere gravemente afflitta dalla violenza dei gruppi armati legati al narcotraffico, nonostante siano stati stipulati accordi di pace. I nostri progetti di Tumaco, Francisco Pizarro e Mosquera hanno come obiettivo quello di migliorare l'apprendimento degli studenti e allo stesso tempo, quello di lavorare per una convivenza pacifica e per una cultura di pace attraverso la formazione di bambini, docenti e famiglie. Le nostre azioni volte alla salute e alla sicurezza alimentare sono incentrate sulla promozione di abitudini sane sia in ambito scolastico, grazie al supporto degli insegnanti, sia in ambito comunitario attraverso l'utilizzo degli orti familiari. A Cartagena de Indias lavoriamo nelle scuole per prevenire gli abusi sessuali sui minori e rinforzare l'attenzione sulle vittime.

EDUCAZIONE

Educazione alla pace

BENEFICIARI → Scuole: 18 / Bambini: 8.380

OBIETTIVO → Migliorare le competenze di lettura, scrittura ed espressione orale dei bambini afro-colombiani in 18 scuole di primaria a Tumaco e Francisco Pizarro, usufruendo delle biblioteche scolastiche. Inoltre, bambini, docenti e famiglie partecipano attivamente ai processi formativi per una costruzione quotidiana della pace. La formazione riunisce insegnanti, studenti e famiglie attraverso attività ludiche e attraverso discussione su temi sul riconoscimento delle proprie emozioni, sulla prevenzione di violenze sessuali e sulla gestione dei conflitti. E infine, promuoviamo la collaborazione con istituzioni nazionali e locali per favorire una maggiore qualità dell'educazione scolastica. Il progetto si realizza in collaborazione con il Ministero dell'Educazione della Colombia, in particolare quello di Tumaco e con Medici Senza Frontiere.

INDICATORI → Docenti formati: 54/Laboratori letterari realizzati: 280

Consegna di materiale scolastico ai bambini di Tumaco e Francisco Pizarro.

BENEFICIARI → Bambini: 4.666/Scuole: 42

OBIETTIVO → Promuovere della scolarizzazione e della permanenza nel sistema scolastico, attraverso la consegna di materiale scolastico (sollevando così le famiglie dall'acquisto) per i bambini di Tumaco, Francisco Pizarro e Mosquera.

INDICATORI → Kit scolastici consegnati: 4.666

SICUREZZA ALIMENTARE

Ambienti scolastici salutaris

BENEFICIARI → Bambini 1.867 / Scuole: 14

OBIETTIVO → Promuovere stili di vita sani all'interno della comunità studentesca e prevenire stati

di malnutrizione in 14 sedi educative di Tumaco e Francisco Pizarro. Formare i docenti in educazione alimentare e nutrizionale in modo che, a loro volta, affrontino gli stessi temi con i propri alunni attraverso attività ludiche.

INDICATORI → Docenti formati 27/moduli formativi sulla nutrizione e sugli stili di vita sani: 8.

RECUPERO NUTRIZIONALE

Dotazione di materiale scolastico per bambini delle scuole primarie a Cochabamba.

BENEFICIARI → 92 (34 famiglie)

OBIETTIVO → Costruire contesti familiari adeguati offrendo assistenza familiare, accompagnamento e formazione alle famiglie per l'adozione di nuove condotte legate ai fattori di rischio nutrizionale e di nuove e sane abitudini alimentari attraverso processi pedagogici.

INDICATORI → Giornate educative realizzate 6/ Numero di caratterizzazioni socio-familiari realizzate 34.

FATTORIE DIDATTICHE

BENEFICIARI → Scuole beneficiarie: 3 / bambini 2.845

OBIETTIVO → Incentivare le coltivazioni nelle fattorie scolastiche e nelle istituzioni educative Tangareal e San Luis Robles a Tumaco. Il cibo prodotto viene consumato all'interno delle mense scolastiche. Suddetta pratica ha una strategia pedagogica che favorisce l'acquisizione di abitudini alimentari sane, il consumo di alimenti di origine vegetale e il riscatto di cibi ancestrali, a protezione della cultura alimentare indigena del municipio.

L'accordo con l'Istituzione Educativa Liceo San Andrés ha avuto come risultato l'implementazione degli orti scolastici, prezioso strumento pedagogico dove gli studenti imparano a gestire le diverse atti-

vità per poi applicarle anche a casa nei propri orti.
INDICATORI → Varietà prodotte 25 / polli da ingrasso allevati 393.

ORTI FAMILIARI

BENEFICIARI → Famiglie 30

OBIETTIVO → Far acquisire conoscenze sulle coltivazioni alle famiglie di San Luis Robles, a Tumaco, con figli affetti da malnutrizione. Le famiglie hanno frequentato un corso organizzato dal SENA, e successivamente Global Humanitaria ha realizzato il follow up e l'implementazione negli orti.

INDICATORI → Varietà prodotte negli orti : 10/ore di formazione: 40.

DIFESA DEI DIRITTI UMANI

Protect: progetto contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale infantile a Cartagena de Indias

BENEFICIARI → Bambini e adolescenti vittime di violenza sessuale: 10/Famiglie 5/Comunità educative di 10 scuole. 478/Funzionari pubblici: 22

OBIETTIVO → Proteggere i diritti delle bambine e delle adolescenti (NNA) delle zone più vulnerabili di Cartagena, attraverso azioni orientate a prevenire la violenza sessuale e a prestare attenzione alle vittime di abuso e alle loro famiglie. Il progetto intende fornire un'investigazione sui casi di violenza sessuale, un supporto legale, un supporto psicosociale alle vittime e alle loro famiglie oltre alle attività volte alla prevenzione e alla sensibilizzazione.

INDICATORI → Processi investigativi condotti: 10 / Vittime che hanno ricevuto assistenza legale: 10 / Processi legali in corso: 7 / Condannati: 1 / Vittime e famiglie che ricevono supporto psicosociale: 15/ Bambini e adolescenti vulnerabili e formati sulla prevenzione di violenza sessuali per un'autoprotezione: 128/ Docenti sensibilizzati e formati in aula in materia di prevenzione e rilevamento precoce di sospetta violenza sessuale: 100/ Genitori sensibilizzati e formati sulla protezione dei propri figli rispetto alle violenze sessuali: 216/ Leader comunitari sensibilizzati e formati nella protezione dei propri figli rispetto alle violenze sessuali: 34/Formazione rivolta ai docenti del progetto, formati a loro volta in Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione dallo stesso Ministero, funzionari di Protect e dell'amministrazione pubblica che lavorano nella prevenzione della violenza sessuale.

UNA COMUNITÀ DI APPRENDIMENTO

Come sostiene **Leticia Jaramillo**, Direttrice di Global Humanitaria Colombia *"In questo momento storico di post-conflitto, stiamo scommettendo sull'educazione dei bambini e dei giovani di Tumaco"*.

Consapevoli che la pace si costruisce anche attraverso la scuola, a fine anno abbiamo celebrato il IV incontro delle comunità di apprendimento che ha coinvolto tutti i docenti delle 18 scuole di Tumaco e Francisco Pizarro. In questa occasione abbiamo condiviso insieme i programmi ideati per arricchire le biblioteche scolastiche e per migliorare le competenze in lettura e scrittura di oltre 1.700 alunni. Inoltre abbiamo anche valutato l'introduzione di ulteriori strumenti acquisiti negli incontri precedenti e volti a migliorare la gestione delle emozioni per il percorso di costruzione della pace.



Costa d'Avorio

Nonostante l'instabilità e il conflitto politico e militare siano ormai superati, quasi la metà della popolazione della Costa D'Avorio vive sotto la soglia della povertà. Le risorse limitate si ripercuotono sulla salute e sulla nutrizione dei soggetti più vulnerabili, specialmente sui bambini. Nella regione di Hautassandra abbiamo ristrutturato una mensa scolastica e abbiamo avviato corsi di lettura-scrittura e di matematica rivolti alle donne, in modo da favorire il loro inserimento lavorativo. **Global Humanitaria lavora da dieci anni per l'alfabetizzazione delle donne in questo paese, dove il 60% di queste non ha accesso all'istruzione scolastica.**

SICUREZZA ALIMENTARE

Ristrutturazione di una mensa scolastica a Sikaboutou (Daloa)

BENEFICIARI → Studenti tra i 6 e i 12 anni: 649 / Professori: 12

OBIETTIVO → Ristrutturazione di una mensa scolastica al fine di garantire almeno un pasto giornaliero ai 649 studenti e ai 12 professori della scuola. La mensa è gestita dalle madri degli studenti e la scuola è stata ristrutturata con manodopera locale.

INDICATORI → Una mensa scolastica ristrutturata ed equipaggiata con mobili, 20 banchi, 10 tavoli e con materiale da cucina.

EDUCAZIONE

Alfabetizzazione femminile. Corsi di lettura, scrittura e matematica per l'inserimento socio-lavorativo delle donne a Sikaboutou.

BENEFICIARI → 65 donne

OBIETTIVO → Favorire l'inserimento socio-professionale delle donne della cooperativa agricola di Sikaboutou, diminuendo il grado di analfabetismo all'interno del collettivo. Il progetto si realizza attraverso corsi di alfabetizzazione rivolti alle donne in cui vengono insegnati i rudimenti per poter leggere, scrivere ed effettuare calcoli matematici di base, sensibilizzando la comunità sull'importanza della scolarizzazione. Per due mesi, inoltre, due educatori impartiscono lezioni di educazione sanitaria e igienica centrati sull'importanza di un sistema igienico funzionante, sul diritto all'educazione e sull'importanza della registrazione delle nascite. Consegniamo un kit di materiale informativo a tutte le donne.

INDICATORI → Le donne che hanno frequentato i corsi di alfabetizzazione e che sono in grado di leggere, scrivere e far di calcolo: 65 / Popolazione di Daloa che ha ricevuto un'educazione sanitaria: 66,60%.

Alfabetizzazione femminile. Corso di lettura, scrittura e matematica per l'inserimento socio-lavorativo delle donne a Dema.

BENEFICIARI → 40 donne

OBIETTIVO → Favorire l'inserimento professionale delle donne che lavorano nella cooperativa agraria di Dema, diminuendo l'analfabetismo all'interno del collettivo. Per questo motivo organizziamo corsi di alfabetizzazione per donne in cui vengono insegnati i concetti base per leggere, scrivere ed eseguire calcoli matematici di base. Consegniamo un kit con del materiale a ogni donna.

INDICATORI → Donne che hanno frequentato i corsi di alfabetizzazione e che dunque siano in grado di leggere, scrivere e far di calcolo: 87,5% / Popolazione di Dema sensibilizzata sull'importanza dell'alfabetizzazione femminile: 100% / Popolazione di Dema che ha ricevuto educazione sanitaria: 66,60%

DONNE CHE IMPARANO

Odette ha 41 anni, vive di agricoltura, è vedova e ha dovuto crescere da sola i suoi otto figli. È una delle donne che frequentano il corso di alfabetizzazione di Global Humanitaria per le donne come lei, che non hanno avuto la possibilità di andare a scuola da bambine. Ora ha capito che imparare a leggere e a scrivere le ha dato nuove possibilità. *"Ci sono parecchie novità da quando ho frequentato il corso. Quando ho davanti un foglio, lo prendo per vedere cosa c'è scritto".* Un gesto semplice e naturale come leggere un cartello, prima le era proibito. Ora, come le sue compagne di corso, si sente più sicura nel lavoro e nelle relazioni sociali.



Giordania

La guerra in Siria ha esposto la popolazione infantile a gravi violazioni dei diritti umani, tra cui la perdita di parenti, gravi traumi fisici e psicologici e la fatica dell'esilio. L'85% dei bambini rifugiati siriani registrati in Giordania vive al di sotto della soglia di povertà e il 38% di quelli in età scolare non vanno a scuola (ONU febbraio 2017). Il nostro programma di aiuti umanitari include l'assistenza medico-terapeutica, il sostegno psicologico e l'assistenza di emergenza per le famiglie, nonché attività educative per mantenere i bambini comunque scolarizzati affinché possano prima o poi integrarsi nelle scuole giordane

AIUTI UMANITARI/EDUCAZIONE

Programma educativo e ricreativo per bambini rifugiati siriani ad Amman, Giordania

BENEFICIARI → Bambini : 81

OBIETTIVO → Implementare le attività extra-scolastiche educative, ricreative e terapeutiche per i bambini rifugiati siriani. Per questo motivo, si tengono laboratori di arte, artigianato, lezioni di inglese, informatica e calcolo e supporto psicologico, oltre a uscite ricreative e visite a tema.

INDICATORI → 55 bambini rifugiati hanno passato il loro tempo libero in modo ludico e pedagogico e hanno ricevuto aiuti scolastici / 26 bambini rifugiati hanno ricevuto sostegno psicologico attraverso l'arte terapia.

Borse di studio per bambini rifugiati siriani

BENEFICIARI → Bambini: 15

OBIETTIVO → Scolarizzare 15 bambini rifugiati siriani che vivono negli insediamenti urbani di Amman e Madaba. Le borse di studio includono il pagamento delle tasse scolastiche, i libri, l'assicurazione sanitaria, la divisa scolastica, il trasporto e tutto il materiale scolastico.

INDICATORI → 15 bambini rifugiati scolarizzati.

AIUTI UMANITARI/SALUTE

Programma di attenzione medica terapeutica per bambini e adolescenti rifugiati disabili siriani ad Amman, in Giordania

BENEFICIARI → Bambini e adolescenti: 18

OBIETTIVO → Assistere terapeuticamente e facilitare l'accesso dei bambini rifugiati siriani disabili ai servizi di recupero fisico, mentale ed emotivo. L'assistenza comprende sessioni di fisioterapia, posizionamento delle protesi, strumenti per la mobilità, chirurgia e supporto psicologico.

INDICATORI → 18 bambini e adolescenti disabili hanno ricevuto sessioni di fisioterapia / 18 bambini e adolescenti rifugiati siriani disabili hanno ricevuto sostegno psicoterapeutico.

DIFESA DEI DIRITTI UMANI

Miglioramento della qualità di vita della popolazione rifugiata nell'insediamento di Madaba, in Giordania.

BENEFICIARI → Famiglie rifugiate siriane: 30 (155 rifugiati)

OBIETTIVO → Assicurare condizioni di vita dignitose. Grazie all'installazione e all'equipaggiamento di una tenda dove un insegnante profugo siriano fa lezione a 63 ragazzi dai 4 ai 13 anni, che non possono frequentare la scuola ufficiale. Alle famiglie viene inoltre offerto un aiuto di emergenza, abbigliamento e cibo.

INDICATORI → 30 famiglie di rifugiati siriani hanno ricevuto assistenza sociale di emergenza / 60 bambini rifugiati siriani hanno ricevuto un'istruzione.

12-13

LA SCUOLA DI MOUSA

A Madaba, centinaia di famiglie di rifugiati siriani sopravvivono come meglio possono. Nel mezzo di questo panorama, il maestro Mousa impartisce lezioni in modo che i bambini rifugiati possano continuare a imparare. Mousa è un'insegnante ed è nato a Idlib (Siria), vive in Giordania dal 2013, quando ha deciso di fuggire dalla guerra con la sua famiglia. *"Ci sono molti problemi legati alla situazione dell'istruzione a Madaba. La scuola non ha abbastanza spazio per ospitare tutti i bambini e il governo non ha abbastanza soldi per pagare questo costo elevato. E la situazione economica della maggioranza dei rifugiati rende il tutto insormontabile, io cerco di aiutarli".*



Guatemala

Secondo quanto attesta l'UNICEF, in Guatemala, quattro bambini su dieci, minori di cinque anni, presentano uno stato di malnutrizione cronica. In questo paese si registra il tasso più elevato in America Latina e nel Caribe. Questo dato è anche maggiore tra le popolazioni indigene, dove la prevalenza di malnutrizione cronica può arrivare addirittura al 90%.

Global Humanitaria lavora con le comunità indigene maya q'eqchi a sud di Petèn, implementando le mense e gli orti scolastici, per migliorare la sicurezza alimentare della popolazione. Allo stesso tempo, promuoviamo l'accesso all'educazione, consegniamo materiale scolastico e forniamo ai docenti una formazione sulla salute sessuale e riproduttiva per evitare gravidanze in età puberale. In Guatemala il 25% delle gravidanze si verificano tra le adolescenti dai 10 ai 19 anni, la maggior parte indigene.

SICUREZZA ALIMENTARE

Coltiva la tua terra. Mense e orti scolastici per migliorare lo stato nutrizionale dei bambini maya q'eqchi.

BENEFICIARI → Bambini: 4.438

OBIETTIVO → Implementare il funzionamento delle mense scolastiche, garantendo la sicurezza alimentare dei bambini della comunità maya q'eqchi. In queste mense scolastiche si consegnano ogni giorno i pasti che servono a fornire parte del nutrimento necessario ai 564 bambini. Inoltre, il progetto prevede la coltivazione di ortaggi negli orti scolastici didattici, intesi come centri di produzione agricola e di apprendimento, secondo il metodo Imparare Facendo, che coinvolge genitori, professori, studenti, autorità locali e istituzioni governative. In questo modo, le mense scolastiche vengono rifornite con alimenti coltivati negli orti e ciò contribuisce alla loro sostenibilità.

INDICATORI → 47.328 pasti distribuiti/ 564 bambini ricevono quotidianamente i pasti all'interno delle mense scolastiche/ 3 orti scolastici avviati e funzionanti/ 173 Kg di verdure e ortaggi prodotti negli orti e consegnati alle mense scolastiche/ 190 famiglie consapevoli del concetto di parità e uguaglianza.

EDUCAZIONE

Promuovere l'educazione dei bambini maya q'eqchi a sud di Petèn

BENEFICIARI → Bambini: 4.438

OBIETTIVO → Dotare di materiale scolastico gli studenti della scuola d'infanzia e primaria delle scuole con cui collabora Global Humanitaria, oltre ad alcuni giovani di secondaria, liceo o formazione professionale. Questo fornisce agli studenti i mezzi necessari per il proprio sviluppo intellettuale e co-

gnitivo indipendentemente dalle risorse familiari. Formazione dei docenti sulla salute sessuale e riproduttiva nei centri di San Luis, dove si riscontra un tasso elevato di gravidanze in giovane età.

INDICATORI → 4.438 kit scolastici consegnati/54 organizzazioni scolastiche sensibilizzate sull'importanza della scolarizzazione / 40 docenti formati in educazione sessuale e riproduttiva.

LABORATORI DI GENERE RIVOLTI ALLE FAMIGLIE

Ad aprile abbiamo avviato laboratori sui diritti umani, sull'uguaglianza di genere e sul nuovo concetto di mascolinità rivolti ai genitori dei bambini che frequentano le cinque scuole con cui collaboriamo. Diego Donis, tecnico di Global Humanitaria in Guatemala, esperto in uguaglianza, ci racconta: *"L'attitudine dei partecipanti è molto positiva e i genitori hanno suggerito agli insegnanti di includere nei loro programmi gli stessi temi. In questo modo lavoriamo affinché siano ridotte le disuguaglianze di genere in ambito familiare, scolastico e comunitario"*.



India

La povertà, la discriminazione di genere, il lavoro infantile e il matrimonio precoce (nel caso delle bambine) continua ad affliggere la società rurale di Sunderbans e Murshidabad, due zone remote del Bengala Occidentale che presentano l'indice di abbandono scolastico più alto del paese e dove la maggioranza della popolazione vive sotto la soglia di povertà. **Qui incoraggiamo il diritto all'educazione, garantendo un rinforzo scolastico nei centri educativi.** Il progetto prevede, inoltre, **la consegna di materiale scolastico, formazione dei docenti, controlli nutrizionali degli studenti e attenzione medica di base presso il centro sanitario dell'isola di Kumirmari (Sunderbans).**

EDUCAZIONE

Rinforzo e accompagnamento educativo in 21 centri educativi nel Bengala Occidentale

BENEFICIARI → Bambini : 2.087

OBIETTIVO → Migliorare l'accesso all'educazione nelle zone rurali per diminuire l'abbandono scolastico. Il progetto di rinforzo educativo include l'insegnamento delle materie regolate dal sistema scolastico indiano e la dotazione di materiale scolastico ai bambini dei villaggi e delle scuole di: Gopgram, Polsandamore, Suki, Samsabad e Diara a Murshidabad; Officepara, Majherpara, Katkhalipara, Karmakarpara, Mridhapara, Bhangan Ghata, Bagnapara, Kayalpara, Hatkhola para, Lenin Colony, Adharmondalpara, Hempara, Bhuruliapara, Badanpara, Patharkalipara e Barmanpara a Sunderbans.

INDICATORI → 2.087 kit scolastici consegnati nei centri educativi di Sunderbans e Murshidabad / 6 giornate di sensibilizzazione realizzate presso i centri educativi di Murshidabad e Sunderbans / 1.552 pasti distribuiti quotidianamente ai beneficiari del programma educativo nelle classi dei 16 centri di rinforzo a Sunderbans. 100%

Scuola di Musica Juan Valdivia per migliorare le capacità di apprendimento a Sunderbans.

BENEFICIARI → Bambini: 60

OBIETTIVO → Rinforzo delle capacità di apprendimento di 60 bambini beneficiari dei centri di Sunderbans, attraverso l'insegnamento musicale di armonio e tabla, strumenti tradizionali in Asia.

INDICATORI → Corso di tabla, armonio e storia della musica completato 100% / tre scuole di musica aggiunte e adibite nell'edificio del centro sanitario di Sunderbans e in 2 centri educativi/ 60 bambini di Sunderbans hanno frequentato regolarmente le classi di musica con esito 100%.

SALUTE

Centro sanitario per l'attenzione primaria dei bambini delle scuole di Kumirmari, a Sunderbans.

BENEFICIARI → Bambini: 770 / Genitori: 353

OBIETTIVO → Offrire attenzione medica di base (visite, diagnosi e trattamenti) ai bambini dei villaggi limitrofi. In caso di ospedalizzazione, di visite specialistiche o di interventi chirurgici necessari a seguito di una diagnosi, i pazienti vengono portati in ospedali pubblici. Inoltre, il centro accoglie anche i genitori qualora presentino problemi di salute.

INDICATORI → 718 visite mediche / 405 visite omeopatiche / 1.123 trattamenti medici dispensati ai bambini e alle loro famiglie.

SENSIBILIZZAZIONE PROBLEMATICHE DI GENERE

In cinque scuole di Murshidabad abbiamo organizzato incontri di sensibilizzazione sulle problematiche di genere, rivolti a studenti, famiglie, insegnanti, operatori sociali e operatori del centro sanitario di zona, per un totale di 332 persone. I temi affrontati sono **il ruolo delle donne, la discriminazione, la violenza di genere, il matrimonio in età infantile, il traffico delle bambine e il femminicidio**. *“La gente ci racconta storie di violenza domestica, come conseguenza anche di matrimoni precoci. Grazie al lavoro di sensibilizzazione si cerca di ridurre i matrimoni infantili, ma resta purtroppo ancora da fare un lungo cammino per stradicare totalmente questa violenza sociale”*. Ci spiega Uttam Prodhan, Panchayat (autorità locale) di Narayanpur.



Perù

Nonostante la malnutrizione infantile sia diminuita nel paese in termini generali, nelle aree rurali il tasso di malnutrizione cronica supera il 25% e l'anemia colpisce quasi la metà della popolazione, in particolar modo i bambini con meno di 5 anni, con maggiore prevalenza nella regione di Puno.

Qui lavoriamo per migliorare le condizioni di vita delle comunità quechua che sono le più vulnerabili. In un contesto del genere diamo priorità all'infanzia e promuoviamo tutte quelle iniziative legate alla produzione locale, alla formazione e al recupero dei prodotti tradizionali. A Puno i nostri progetti integrano educazione e sicurezza alimentare, rendendo i bio-orti scolastici uno spazio di apprendimento.

SICUREZZA ALIMENTARE

Educazione inclusiva, ecologica e di qualità nelle scuole di Puno.

BENEFICIARI → Istituzioni educative di scuola primaria: 15 / Bambini: 1.130 / Docenti: 101 / Famiglie: 1.013
OBIETTIVO → Promuovere la varietà di alimenti nei bio-orti scolastici, arricchendo i pasti degli studenti. La comunità educativa impara a gestire il bio-orto. Questo spazio è uno spazio alternativo per l'apprendimento, perché affianca la normale pratica pedagogica.

INDICATORI → Bio-orti implementati: 15/ Bambini che utilizzano il bio-orto come spazio di apprendimento: 1.130/ Pasti consegnati: 22.190/ N° di insegnanti formati in sicurezza alimentare e ambientale: 101/ Municipi che hanno ricevuto assistenza da parte dell'Ufficio Nazionale dei Processi Elettorali: 13.

Llachahui sostenibile: migliora la produzione e la commercializzazione di prodotti lattiero-caseari a Llachahui

BENEFICIARI → Famiglie: 28

OBIETTIVO → Contribuire alla sostenibilità sociale ed economica della comunità di Llachahui migliorando il processo di produzione e commercializzazione del latte prodotto dall'Associazione di Produttori Agricoli della comunità.

INDICATORI → Incremento nella produzione di foraggio: 54% / Moduli costruiti per l'allevamento: 8 famiglie hanno migliorato le proprie abitudini alimentari: 60%

EDUCAZIONE

Campagna per la consegna di materiale scolastico ai bimbi di Puno e Lampa

BENEFICIARI → Bambini: 5.244

OBIETTIVO → Garantire materiale scolastico agli alunni per incentivare la frequenza scolastica. L'attività è stata realizzata in 102 scuole primarie di Puno e Lampa. Il materiale consegnato: zaino, astuccio, colori, quaderni, matite, gomma per cancellare e flauto..

INDICATORI → N° di kit scolastici: 5.244.

Campagna di igiene orale a Putina e Azangaro

BENEFICIARI → Bambini: 3.289

OBIETTIVO → Educare i bambini in età scolare ad avere una corretta igiene orale per prevenire le malattie del cavo orale. Consegna di kit per igiene orale in 58 scuole primarie di Putina e Azangaro.

INDICATORI → 3.289 kit di igiene orale consegnati. / N° di scuole : 58

SALUTE

Consegna di vestiti invernali a Lampa

BENEFICIARI → Bambini: 891

OBIETTIVO → Consegnare coperte e vestiti invernali per affrontare il drastico abbassamento di temperature dell'inverno, proteggendo la salute dei bambini e favorendo la loro frequenza scolastica.

INDICATORI → 891 kit consegnati / 57 scuole beneficiarie.

INAUGURAZIONE DEL BIO-ORTO NELLA SCUOLA DI CANTERIA

I bio-orti e il consumo di ortaggi freschi e biologici, contribuiscono all'arricchimento della dieta quotidiana degli studenti, ma sono anche strumenti e risorse pedagogiche per gli insegnanti e per le famiglie. Luis Alberto Caira Huanca, insegnante specializzato in educazione interculturale bilingue, lo spiega in questo modo: *"Il motivo per cui facciamo tutto questo è generare cultura favorendo l'apprendimento. Desideriamo che i nostri bambini alla fine del primo anno non solo sappiano leggere, ma che imparino anche in un modo sperimentale e atipico. Oggi imparano a seminare, domani matematica, dopo-domani a scrivere. L'orto è concepito proprio per questo".*

UN LASCITO DI SOLIDARIETÀ



È IL GESTO DI AMORE PIÙ GRANDE DI TUTTA LA VITA

Tutti vogliamo che i **piccoli che oggi aiutiamo con tanto affetto e passione, domani siano adulti responsabili** e sereni. Con un lascito testamentario puoi garantire loro di continuare a ricevere tutto il supporto che gli serve per diventare grandi.

Indicare un lascito di solidarietà nel proprio testamento è un **atto di amore e libertà**. Attraverso un lascito puoi decidere di devolvere tutti o una parte dei tuoi beni a Global Humanitaria Italia Onlus, per **migliorare le condizioni di vita dei bambini che vivono in stato di disagio nelle zone più povere del mondo**.

DISPORRE UN LASCITO E' UN ATTO DI RESPONSABILITÀ, UN GESTO D'AMORE VERSO IL PROSSIMO, IL MODO DI MANTENERE VIVI I VALORI E I PRINCIPI CHE CI HANNO SEMPRE GUIDATO



PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PER DISCUTERE
LA TUA SITUAZIONE IN MODO
RISERVATO E CONFIDENZIALE, CONTATTA:

Simona Ingellis

(Direttore Global Humanitaria Italia Onlus)

tel 02 28 31 151 comunicazione@globalhumanitaria.org